

**NUMERI UTILI**

Pronto intervento 113  
Carabinieri 112  
Questura centrale 4686  
Vigili del fuoco 115  
Crisi ambulanza 5100  
Vigili urbani 67691  
Soccorso stradale 116  
Sanguis 4956375-7675893  
Centro antivehici 496663  
(notte) 4857972  
Guardia medica 475674-1-9-3-4  
Pronto soccorso cardiologico 850921 (Villa Malafida) 530972  
Aids 5311507-8449625  
Aids sieropositivi 850921  
Per cardiopatici 8520649  
Telefono rosa 6791453

Pronto intervento ambulanza 47498  
**Ospedali:**  
S. Camillo 492341  
S. Giovanni 5310066  
Fatebenefratelli 5873299  
Gemelli 33054036  
S. Filippo Neri 3306207  
S. Pietro 36590168  
S. Eugenio 5904  
Nuovo Reg. Margherita 5844  
S. Giacomo 6793538  
S. Spirito 650901  
**Centri veterinari:**  
Gregorio VII 6221686  
Traimvere 5896030  
Appia 792718

Pronto soccorso a domicilio 4756741  
Odontoiatrico 861312  
Segnalaz. animali morti 3800340/5810078  
Alcolisti anonimi 5280476  
Rimozione auto 6769838  
Polizia stradale 5544  
Radio taxi:  
3570-4994-3875-4984-8433  
**Coop auto:**  
Pubblici 7594568  
Tassisti 865264  
S. Giovanni 7853449  
La Vittoria 7594842  
Era Nuova 7591535  
Sannio 7550856  
Roma 6541846

# Succede a ROMA

Una guida per scoprire la città di giorno e di notte

**I SERVIZI**  
Acea: Acqua 575171  
Acea: Recl. luce 575161  
Enel 3606581  
Gas pronto intervento 5107  
Nettezza urbana 5403333  
Sip servizio guasti 182  
Servizio borsa 6705  
Comune di Roma 67101  
Provincia di Roma 67661  
Regione Lazio 54571  
Arci (baby sitter) 316449  
Pronto ti ascolto (tossicodipendenza, alcolismo) 6284639  
Aied 860661

Orbis (prevendita biglietti concerti) 474695444  
Acostral 5921462  
Uff. Utenti Atac 46954444  
S.A.F.E.R. (autolinee) 490510  
Marozzi (autolinee) 460331  
Pony express 3309  
City cross 861652/8440890  
Avis (autoleggio) 47011  
Hertz (autoleggio) 547991  
Bicicleggio 6543894  
Collisi (Bic) 6541084  
Servizio emergenza radio 337809 Canale 9 CB

**GIORNALI DI NOTTE**  
Colonna: piazza Colonna, via S. Maria in via (galleria Colonna)  
Esquilino: viale Manzoni (cinema Royal); viale Manzoni (S. Croce in Genesaleme); via di Porta Maggiore  
Flaminio: corso Francia; via Flaminia Nuova (fronte Vigna Steluti)  
Ludovisi: via Vittorio Veneto (Hotel Excelsior e Porta Pinciana)  
Pantoli: piazza Ungheria  
Prati: piazza Cola di Rienzo  
Trevi: via del Tritone (Il Messaggero)

## Hard-dance per gli Esplendor Geometrico

MASSIMO DE LUCA

La Spagna è diventata, in questi ultimi anni, un importantissimo punto di riferimento per tutta la cultura giovanile europea. Città come Barcellona, Madrid rappresentano, ormai, una tappa d'obbligo negli itinerari e nell'immaginazione della gioventù metropolitana continentale, tanto quanto Berlino o Londra.

La musica rock, nella penisola iberica, sta vivendo un periodo di grande fermento: notevolmente cresciuta, anche se con risultati alterni, è sicuramente pronta per essere esportata.

Tuttavia, nel mercato discografico italiano ufficiale, continuano ad arrivare da quelle parti solitamente prodotti pre-confezionati che imperversano, principalmente, nelle discoteche. L'associazione culturale Monteverde, invece, ha ospitato la performance di una delle realtà più interessanti ed innovative dell'intero panorama musicale spagnolo: l'ensemble si forma a Madrid nel 1980, ha al suo attivo parecchi album (l'ultimo, intitolato semplicemente «E.G.», è del 1983) ed ha partecipato ad una manciata di compilation di gruppi dell'avanguardia europea. Gli Esplendor appartengono, attitudinalmente, al filone elettronico-industriale che ha negli inglesi Clock Dva, negli italiani Pankow e negli olandesi Labradors i maggiori esponenti.

Dalla formazione, sullo scarno palcoscenico dell'associazione Monteverde, si è presentato un solo elemento, Arturo Lana, che con l'aiuto di nastri preregistrati, batteria elettronica e sintetizzatori ha inondato la sala di sonorità industriali devastanti, apocalittiche: hard-dance rumorista di ottima fattura, bagliori tecnologici che hanno letteralmente ipnotizzato l'attenta platea.

Tutta l'essibizione degli Esplendor Geometrico è stata visualizzata dal video-artista italiano Evangelista Saverio, con un efficace ed oscuro montaggio di immagini connesse alle ossessioni musicali del bravissimo «non-musicista» spagnolo.

## Labirinto: pellicole assassine per Rorret



State attenti a quel cineclub: al Labirinto è in programma Rorret, un horror ambientato in una chiesa sconosciuta (ma in parte girato nello stesso cineclub di via Pompeo Magno). Protagonista è mister Rorret, appunto. (Interpretato con giusta allucinazione da Lou Castel) che proietta gli violenti nella saletta allestita nella chiesa e osserva da dietro lo schermo le reazioni degli spettatori. Coloro che ri-

mangono più turbati dalle scene orrifiche proiettate saranno destinati ad essere vittime a loro volta dell'operatore pazzo. Inutile dire che Rorret si accanirà con esclusiva attenzione verso le donne, secondo il noto binomio eros e morte. Nel cast di questo film di Fulvio Wetzl figurano anche Anna Galiena, Massimo Venturiello, Enrico Rosso, Patrizia Punzo. Rorret ha già vinto vari

## Aprono due nuovi locali: un cinema-caffè e un teatro-club

# «Méliès» ed «Elettra»

ANTONELLA MARRONE

«Azzurro Méliès». Per i cinefili romani l'accostamento può dire qualcosa. Per esempio «Azzurro Scipioni» e Georges Méliès, regista, fantasma cinematografico, artista (Parigi 1861-1938). Méliès costruì a Montreuil il primo teatro di posa in cui impiegò trucchi fotografici di ogni genere e diede libero sfogo alle sue fantasie fiabesche (la sua fama è legata ad un fantasmagorico *Viaggio sulla Luna* del 1902; un vero e proprio film di fantascienza). I due punti di riferimento rimandano, dunque, a Silvano Agosti e l'«Azzurro Méliès», un nuovo spazio (associato Arca) che il regista (da anni attivo a Roma) aprirà nella prima settimana di maggio in via Paà di Bruno, 8, a pochi passi da piazza Leodadio e piazza Mazzini. Un piccolo ingresso sulla strada, a «rischio» di testate e dentro un labirinto concentrico di sale, un bar, separato, uno schermo in muratura che si stacca dal fondo celeste, un piccolo palcoscenico. Sarà un cinema caffè - dice Agosti - verranno proiettati solo film muti, sarà possibile fare performance, avere colonne sonore dal vivo.

Non è difficile prevedere un buon successo per «Méliès», visto il locale, invitante, visto lo spirito intraprendente e testardo di Agosti che già con l'«Azzurro Scipioni» è riuscito a creare un caso artistico (e distributivo) in una città come la nostra in cui gli spazi per cultura non commerciale si vanno assottigliando giorno dopo giorno. Ad inaugurare il nuovo «Azzurro» sarà una riduzione teatrale di un romanzo di Silvano Agosti, *L'uomo proiettile*, diretta da Ugo De Vita, anche protagonista insieme a Paola Agosti. «L'uomo proiettile» racconta De Vita - è una favola; la favola di un uomo vicino alla felicità. Ogni giorno, nel circo, lo lanciano verso il cielo del tendone e poi ricade giù nella rete. Scrive un diario, tutte le sue sensazioni, il suo amore per Evelyn, il coraggio di chi, sin da bambino, ha sempre avuto a che fare con la morte.

Così tra un monologo e un film muto, tra un campanello e un caffè, le serate romane potranno passare meno inosservate per chiunque sia avido di novità.



Qui sotto una scena di «Videosconfitto». Lo spettacolo rientra nella rassegna al Ciak '84

## In scena l'invasione televisiva e la cocienza del videodipendente

STEFANIA CHINZARI

Chi è attratto dai piccoli festival, dalla caccia ai nuovi talenti e dalle rassegne poco pubblicizzate, organizzate magari in una cantina, può ancora approfittare dell'iniziativa presentata a «La scatola magica», il piccolo locale dell'associazione Ciak 84. Questa sera si conclude infatti la rassegna di teatro per giovani comici romani inaugurata due settimane fa. Veniti spettacoli (due per sera), rappresentati nel cine-teatro dell'associazione in piazza Donna Olimpia 5, per dimostrare che buona volontà, entusiasmo e ricerca di idee nuove possono superare molti ostacoli.

Accomunati dall'interesse per il video e la televisione sono i due spettacoli che si replicano questa sera: *Videosconfitto* del gruppo Ex Abrupto e *Videosconfitto*. I tre autori e attori di *Videosconfitto*, Francesco e Massimiliano Morini (quest'ultimo anche regista) e Marco Magni, hanno puntato alla ricostruzione di un ipotetico palcoscenico televisivo. In brevi sketch vediamo sfilare i personaggi e i programmi più classici di tanta tivvù: i giochi con il telefono, le infinite punte del telegiornale, l'ispettore, l'uomo della strada che racconta le proprie tragiche avventure, il mago Morini, più pasticione che altro. Più complesso nelle intenzioni e nella realizzazione è *Videosconfitto* il lavoro diretto da Massimiliano Milani, uno dei curatori della rassegna, e interpretato da Stefano Miceli, Antonino Chiaromonte, Mariella Di Lauro e Marco Fratoddi. In una breve ma ingegnosa mezz'ora lo spettacolo ironizza con garbo sull'invasione televisiva, giocando su un uso dell'apparato del sapore vagamente orwelliano. Protagonista è Paolo, stimato professionista e dongiovanni sempre pronto a perdonarsi. Dalla sua scatola nera, costantemente accesa nei momenti di relax, spunta un giorno un omino, intrappolato il



## I dipinti di Ambrosoli «Forzieri» pieni di terra, fuoco e aria

DARIO MICACCHI

Carlo Ambrosoli. Galleria GuidArte, via Crescenzo 46a, fino al 6 maggio, ore 10-13 e 17-20. Fino a qualche tempo fa Carlo Ambrosoli dipendeva la sua energia visiva in quadri di grande formato con immagini fantascientifiche di vasti spazi puntellati di azzurre costruzioni primordiali. Ora ha mutato rotta: anziché disperdersi nel grande, com'è di moda, si concentra al massimo con splendidi risultati nella materia, nell'immagine e nella qualità enigmatica della visione. Ha intitolato «Forzieri» le sue ultime pitture di formato medio e, una volta tanto, un titolo è davvero significativo. Costruzioni possenti, di materia granitica e cementizia, si levano su una terra deserta: sono contenitori, serbatoi, forzieri appunto che conservano gli antichi elementi: acqua, fuoco, aria e terra. Le costru-

## QUESTE SERE

**Rock-Jazz.** Questa sera: al «Classico» i messinesi Kusnetzki, etno-rock profumato di Mediterraneo, suonato con strumenti elettrici, cantato in arabo e dialetto siciliano; al «Saint Louis Music City», la fusione della band Town Street; al «Big mama» i Dirty Tricks; all'«Infiarata Jazz Club» ore 20.30 in scena il quintetto Orizzonti degli Eventi. Domani: inizia al Grigio Notte «Maggionotte», rassegna di rock italiano, con la band bolognese *Gli avvoltoi*; al «Classico» *The Boppin Kids*, da Catania, la più popolare band italiana di rockabilly. Martedì: il tanto atteso concerto degli UB40 al Tenda Strisce in via C. Colombo. Ingresso L. 20.000. Forte miscela di pop, soul e reggae; al «Classico» *Midnight Special*, band romana di rock blues con venature hard; al «Sottosotto» il rock dei romani *Rouge Dada*.

**Teatro.** Al Valle c'è l'ottimo spettacolo di Leo De Berardinis *Il fiore del deserto*: l'attore recita poesie e prose di Giacomo Leopardi. Per gli amanti del dramma e di Lavinia al Civico Cesare (da mercoledì) va in scena *Il padre* di A. Strindberg, messo in scena da Gabriele Lavia; appunto, in scena con Monica Guemterio. Da martedì a Spaziozero, in scena Tennessee Williams, *Racconti americani*. La camera buia *La lunga notte di permanenza interrotta*, regia di Riccardo Reim e Lisi Natoli. *La palla al piede* di G. Feydeau con Arnoldo Foà e Milia Vannucci in scena al Quirino da martedì.

**Classica.** La *Zelmira* di Rossini al Teatro dell'Opera, martedì va in scena alle 20.30; all'Accademia di Santa Cecilia per il turno C alle 19.30 martedì, dirige Umberto B. Michelangeli, al piano Michele Campanella in un programma che comprende: la *Sinfonia Hafner* e il Concerto in re mi, per pianoforte e orchestra K466 di Mozart, *Prospettive*, di Virgilio Mortari e la *Sinfonia in si mi, «incompiuta»* di Schubert.